

Verbale di Assemblea ordinaria e straordinaria della Società'

**"ITALIAN DESIGN BRANDS S.P.A."
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2024 (duemilaventiquattro), il giorno 22 (ventidue) del mese di aprile alle ore dieci e zero minuti. In Milano, presso la sede sociale in Corso Venezia n.29. Avanti a me Dottor Gabriele Franco Maccarini, Notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Milano

E' PRESENTE

il **Dottor Andrea Sasso**, nato a Roma il giorno 24 agosto 1965, domiciliato per la carica presso la sede della sottoindicata Società', il quale interviene al presente atto nella sua veste di Presidente del Consiglio d'Amministrazione e Legale Rappresentante della Società':

"Italian Design Brands S.p.A."

società di diritto italiano, con sede legale in Milano, Corso Venezia n.29, capitale sociale Euro 26.926.298,00 i.v., numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi e codice fiscale 09008930969, REA MI-2062252, ammessa alla quotazione in Borsa presso il mercato "Euronext Milan" organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., qui di seguito **"la Società"**.

Persona della cui identità, qualifica e poteri io Notaio sono certo la quale, nella suddetta veste di Presidente del Consiglio d'Amministrazione, assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 14, comma 1 dello statuto sociale e mi richiede, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 dello statuto sociale e dell'articolo 10 del regolamento assembleare, di assumere la funzione di segretario di codesta assemblea, al fine di redigere il relativo verbale.

Il Presidente comunica che, nel rispetto dell'art. 106 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 ("**decreto**") - la cui applicabilità è stata prorogata, da ultimo, ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 febbraio 2024, n. 18, che ha convertito, con modificazioni, il Decreto Legge 30 dicembre 2023 n. 215 - Italian Design Brands S.p.A. ha ritenuto di avvalersi della facoltà - stabilita dal decreto - di prevedere che l'intervento dei soci in assemblea avvenga esclusivamente tramite il rappresentante designato di cui all'articolo 135-undecies del decreto legislativo n° 58 del 24 febbraio 1998 ("**TUF**"), senza partecipazione fisica da parte dei soci.

REGISTRATO A

MILANO DP1

Il 23 aprile 2024

al n. 30458 serie 1T

Euro 356,00

Pertanto, in particolare: **(i)** l'intervento in assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto avviene esclusivamente tramite Computershare S.P.A., rappresentante designato dalla società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, con le modalità già indicate nell'avviso di convocazione; **(ii)** il conferimento al predetto rappresentante designato di deleghe o sub-deleghe è stato effettuato ai sensi dell'articolo 135-novies, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4, del TUF; **(iii)** lo svolgimento dell'assemblea ha luogo con modalità di partecipazione da remoto, attraverso mezzi di telecomunicazione che garantiscono l'identificazione, considerando l'assemblea convenzionalmente convocata e tenuta presso la sede sociale della società' in Corso Venezia n. 29, 20121 Milano.

L'avviso di convocazione dell'assemblea, contenente l'ordine del giorno della medesima che dà atto delle modalità di svolgimento, e' stato pubblicato e messo a disposizione del pubblico in data 22 marzo 2024, sul sito internet della società' e, per estratto, in data 22 marzo 2024 sul quotidiano "Italia Oggi" e con le altre modalità' previste dalla legge.

Il Presidente dà atto che l'assemblea, convocata presso la sede sociale della società' in corso Venezia n.29, 20121 Milano, dove io notaio mi trovo quale segretario, si svolge anche a mezzo videoconferenza e dichiara che sono presenti:

- per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, i consiglieri:

- Gobbi Giorgio, presente;
- Finocchi Mahne Cristina, presente;
- Generali Piero, presente;
- Lavitola Lea Lidia, presente;
- Mungo Paola Antonella, presente;
- Rollandi Alessandra, presente;
- Stea Alessandra, presente

hanno giustificato la propria assenza i consiglieri:

- Colonna Paolo;
- Gervasoni Giovanni;
- Tamburi Giovanni e
- il Presidente Onorario Sattin Fabio;

- per il Collegio Sindacale il sindaco effettivo Nicelli Marzia, hanno giustificato la propria assenza il Presidente Annunziata Filippo Claudio ed il Sindaco effettivo Buttignon Fabio;

- comunica che e' collegato Claudio Cattaneo in rappresentanza di Computershare S.P.A., società' individuata dalla Società' quale Rappresentante Desi-

gnato;

- che sono ammessi ad assistere allo svolgimento dei lavori assembleari, quali semplici uditori senza diritto di voto o di intervento Alberto Bortolin, chief financial officer e Marella Moretti, investor relations manager;

- da' atto che l'assemblea si svolge nel rispetto della vigente normativa in materia, dello statuto sociale e del regolamento assembleare approvato dall'assemblea ordinaria dei soci;

- da' atto che l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci e' stata regolarmente convocata per oggi, 22 aprile 2024, in unica convocazione, presso questa sede alle ore 10 a norma di legge e di statuto, mediante avviso di convocazione, con il seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2023: approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario relativa all'esercizio 2023.

2. Bilancio al 31 dicembre 2023: deliberazioni in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

3. Politica di remunerazione e relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ex art. 123-ter, D.Lgs. n. 58/1998: approvazione della "prima sezione" della relazione sulla politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Politica di remunerazione e relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ex art. 123-ter, D.Lgs. n. 58/1998: deliberazioni sulla "seconda sezione" della relazione sui compensi corrisposti, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

5. Proposta di integrazione del piano di incentivazione monetaria di medio-lungo periodo approvato in data 9 maggio 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

6. Proposta di istituzione di un piano di incentivazione basato su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/1998 denominato "Piano di Performance Shares Italian Design Brands 2024/2029". Deliberazioni inerenti e conseguenti.

7. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, previa revoca, per quanto non utilizzata, dell'autorizzazione precedente del 16 novembre 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

8. Modifica degli articoli 1.1 lett. (t) e 2.1 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

9. Conferimento al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, nel limite del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, ossia per un importo massimo di euro 2.692.629,80 (duemilioni seicentonovantaduemila seicentoventinove/80), oltre all'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione o limitazione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ.; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni disposizione normativa e regolamentare. Conseguente modifica dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente prosegue la sua esposizione comunicando che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea, né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-bis del TUF.

Il Presidente dichiara che, essendo intervenuti per delega n. 32 azionisti aventi diritto rappresentanti n. 19.704.013 azioni ordinarie, pari al 73,177579% delle n. 26.926.298 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale, l'assemblea, ordinaria e straordinaria, regolarmente convocata, e' validamente costituita in unica convocazione a termine di legge e di statuto e puo' deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Al riguardo, tenuto conto delle modalità con cui i soci intervengono in assemblea e di quelle con le quali sono state trasmesse al rappresentante designato le manifestazioni di voto su tutti i punti all'ordine del giorno, il Presidente da' atto della permanente esistenza del quorum costitutivo in relazione a tutti i predetti punti della presente assemblea in sessione ordinaria e straordinaria.

Egli informa che le comunicazioni degli intermediari ai

fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati sono state effettuate all'emittente con le modalita' e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge e precisa, inoltre, che non risulta che sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del TUF.

Il Presidente informa che nessuno degli aventi diritto ha fatto pervenire domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF e comunica che, ai sensi dell'articolo 12 dello statuto sociale, dell'articolo 3 del regolamento assembleare e delle vigenti disposizioni in materia, e' stata accertata la legittimazione dei presenti per l'intervento e il diritto al voto in assemblea e, in particolare, e' stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe.

Il Presidente informa che, ai sensi del regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679/2016 (c.d. "GDPR"), i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla societa' esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'articolo 6, del regolamento assembleare, non possono essere utilizzati strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici o video o congegni similari senza sua specifica autorizzazione.

Il Presidente dichiara, inoltre, che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna e' pari ad Euro 26.926.298,00 (ventisei milioni novecentoventiseimila duecentonovantotto/00), suddiviso in numero 26.926.298 (ventiseimilioneinovecentoventiseimila duecentonovantotto) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale e che le azioni della societa' sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.;
- la societa' non e' soggetta all'attivita' di direzione e coordinamento da parte di altre societa';
- la societa' alla data odierna, detiene n.79.171 azioni proprie per le quali il diritto di voto e' sospeso;
- la societa' rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, TUF;
- ad oggi i soggetti che partecipano direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sottoscritto di Italian Design Brands S.p.a., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci

alla data dell'11 aprile 2024, ossia il settimo giorno di mercato aperto precedente alla data della presente assemblea in unica convocazione, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF sono i seguenti:

SOCIO	AZIONI	PERCENTUALE
Investindesign S.p.a.	12.925.514	48,003%
Fourleaf S.r.l.	1.352.625	5,023%

Il Presidente da' atto, inoltre, che in data 15 maggio 2023 è stato sottoscritto un patto parasociale, successivamente modificato in data 18 luglio 2023 e in data 21 marzo 2024, tra i seguenti soci della Società: Investindesign S.p.A., Elpi S.r.l., Fourleaf S.r.l., la sig.ra Amelia Pegorin, il sig. Carl Christian Gherardi, la sig.ra Eugenia Cenacchi, il sig. Davide Groppi, Ir-ma S.r.l., Private Equity Partners S.p.A., GC Equity S.r.l., Creazione di Valore S.r.l., Galpina S.r.l., RPL Holding S.r.l., Isi Holding S.r.l., Magenta Consulting S.r.l., Ga.ma s.r.l., PFC S.p.a. Società Benefit, Marvit S.r.l., Micheli Associati S.r.l., il sig. Umberto Nicodano, il sig. Francesco Perilli, il sig. Gianmario Tondato da Ruos, Quarto S.r.l., il sig. Dante Roscini, la sig.ra Elena Santandrea, il sig. Santiago Santandrea, per maggiori informazioni si rinvia alle informazioni essenziali pubblicate sul sito internet della società.

Il Presidente ricorda che non puo' essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione:

- di cui all'articolo 120 del TUF, concernente le partecipazioni superiori al 5%;
- di cui all'articolo 122, primo comma, del TUF, concernente i patti parasociali.

Egli ricorda altresì che, con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del TUF, sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetta in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante.

Egli comunica che non sono pervenute dichiarazioni di carenza di legittimazione al voto in virtù delle azioni/diritti di voto per i quali sono state rilasciate le deleghe.

Egli da' atto che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli

adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

In particolare, tutta la documentazione prevista dalla normativa e' stata depositata presso la sede sociale, nonche' resa disponibile sul sito internet della societa' Italian Design Brands nella sezione investors/governance/assemblea, e sul meccanismo di stoccaggio linfo, all'indirizzo www.linfo.it.

Egli ricorda che, in allegato al progetto di bilancio di Italian Design Brands S.p.A. e al bilancio consolidato e' riportato il prospetto dei corrispettivi di competenza dell'esercizio alla societa' di revisione per i servizi forniti a EY S.P.A..

Egli informa, infine, che saranno allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli aventi diritto al voto:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali e' stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF;
- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti nonche' i non votanti.

Il Presidente, passando agli argomenti all'ordine del giorno, precisa che, poiche' per ogni punto in discussione la relativa documentazione e' stata messa a disposizione del pubblico con largo anticipo rispetto alla data della riunione, si procede all'omissione della lettura di tutti i documenti messi a disposizione su ciascun punto all'ordine del giorno dell'odierna assemblea.

Egli informa che il rappresentante designato ha reso noto di non essere portatore di alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto nel corso dell'odierna assemblea; tuttavia, in ragione dei rapporti contrattuali in essere tra la societa' e Computershare S.p.A., relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al solo fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi, Computershare S.p.A. ha dichiarato espressamente l'intenzione di non esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Il Presidente informa che le votazioni dell'odierna

assemblea avranno luogo per dichiarazione del rappresentante designato, con specificazione del numero di voti favorevoli, contrari o astenuti, nonché eventualmente dei cosiddetti non votanti.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

1. Bilancio al 31 dicembre 2023: approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario relativa all'esercizio 2023.

Il Presidente ricorda che in merito alla presentazione del bilancio consolidato, e della dichiarazione contenente le informazioni di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254, non è prevista alcuna votazione.

Egli ricorda che è disponibile, in allegato alla relazione finanziaria annuale, la relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti.

Egli informa che la Società di Revisione EY S.P.A. ha espresso giudizio senza rilievi sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di Italian Design Brands S.p.A., sia sul bilancio consolidato di gruppo, nonché giudizio di coerenza con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 della relazione sulla gestione e giudizio "senza rilievi" sulle informazioni di cui all'art. 123-bis, comma 1, lett. c), d), f), l), e m), e comma 2, lettera b), TUF, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, come da relazioni rilasciate in data 26 marzo 2024.

Il Presidente informa inoltre che la Società di Revisione EY S.P.A. ha espresso giudizio di conformità ai sensi dell'art. 3 e 4 del decreto legislativo n. 254 del 2016 sulla dichiarazione contenente le informazioni non finanziarie, come risulta dalla relazione rilasciata in data 26 marzo 2024.

A questo punto il Presidente passa la parola al Sindaco Effettivo Dottoressa Marzia Nicelli, la quale dà lettura del documento della relazione del Collegio Sindacale.

Al termine della lettura il Presidente sottopone, quindi, all'assemblea la proposta di deliberazione in

linea con quella contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione relativa al punto 1 dell'ordine del giorno.

«L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Italian Design Brands S.p.A.,

- esaminato il bilancio di esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2023;

- esaminata la relazione sulla gestione a corredo del bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2023;

- esaminata la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione al bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2023;

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- preso atto dei dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione e dalla Società di Revisione legale;

- preso atto della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario concernente l'esercizio 2023 e della relativa relazione della Società di Revisione legale;

delibera

1. di approvare la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, il bilancio di esercizio composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa del bilancio di esercizio di Italian Design Brands S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023, dal quale risulta un utile di esercizio pari a Euro 3.032.400,00;

2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto sopra deliberato».

Il Presidente dichiara aperte le operazioni di voto mettendo in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, e precisamente la proposta di delibera relativa al punto 1 dell'ordine del giorno, e chiede al **Rappresentante Designato** di dichiarare eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Ottenuta risposta negativa, il Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato se sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per la quali è stata conferita la delega ottenendo risposta positiva.

Il Rappresentante Designato comunica oralmente che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della

votazione è il seguente:

- voti favorevoli n. 19.704.013, pari al 100% del capitale sociale presente, pari al 73,177579% del capitale sociale;
- voti contrari: nessuno;
- voti astenuti: nessuno;
- non votanti: nessuno.

Il Presidente dichiara quindi la proposta approvata all'unanimità'.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

2. Bilancio al 31 dicembre 2023: deliberazioni in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente, stante l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione in linea con quella contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione, relativa al punto 2 dell'Ordine del Giorno:

«L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Italian Design Brands S.p.A.,

- *approvato il bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2023, da cui risulta un utile di esercizio pari a Euro 3.032.400;*
- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*

delibera

1. di destinare l'utile netto dell'esercizio 2023, pari ad Euro 3.032.400 come segue:

- *a riserva legale per Euro 246.864 e*
- *a utili portati a nuovo per Euro 2.785.536;*

2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto sopra deliberato».

Il Presidente dichiara aperte le operazioni di voto mettendo in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, e precisamente la proposta di delibera relativa al punto 2 dell'ordine del giorno, e chiede al **Rappresentante Designato** di dichiarare eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Ottenuta risposta negativa, il Presidente chiede altresì' al Rappresentante Designato se sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per la quali è stata

conferita la delega ottenendo risposta positiva.

Il Rappresentante Designato comunica oralmente che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- voti favorevoli n. 19.704.013, pari al 100% del capitale sociale presente, pari al 73,177579% del capitale sociale;
- voti contrari: nessuno;
- voti astenuti: nessuno;
- non votanti: nessuno.

Il Presidente dichiara quindi la proposta approvata all'unanimità'.

Il Presidente procede quindi alla trattazione del terzo punto e quarto punto all'Ordine del Giorno della parte ordinaria, che seppur trattati congiuntamente, saranno oggetto di separata votazione.

3. Politica di remunerazione e relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ex art. 123-ter, D.Lgs. n. 58/1998: approvazione della "prima sezione" della relazione sulla politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D. Lgs. n. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Politica di remunerazione e relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ex art. 123-ter, D.Lgs. n. 58/1998: deliberazioni sulla "seconda sezione" della relazione sui compensi corrisposti, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. n. 58/1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente ricorda che:

- la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti contiene, nella prima sezione, la "politica di remunerazione" per l'esercizio 2024 degli amministratori, direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- con riferimento alla politica, il comitato per le nomine, risorse umane e remunerazione e le funzioni compliance hanno validato il processo adottato rispetto alle disposizioni vigenti.

A questo punto interviene il **Presidente del Comitato per le Nomine, Risorse Umane e Remunerazione**, il quale riferisce che nel corso dell'esercizio 2023, non si sono svolte riunioni del comitato e che, nella riunione tenutasi in data 5 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di accorpate, con effetto 1° gennaio 2024, il comitato per le nomine e il comitato risorse umane e per la remunerazione, il quale ha assunto quindi la denominazione di "Comitato per le

Nomine, Risorse Umane e Remunerazione”.

Riprende la parola il Presidente il quale ricorda che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 123-ter, comma 3-bis, le società sottopongono al voto dei soci la politica di remunerazione, con la cadenza richiesta dalla durata della politica stessa (su base annuale) e, ai sensi di quanto previsto del comma 4-bis del medesimo articolo, la deliberazione sulla politica di remunerazione è vincolante.

Il Presidente ricorda che la seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e compensi corrisposti, redatta ai sensi del suddetto art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. n. 58/98, sarà sottoposta a deliberazione e non avrà, in ogni caso, natura vincolante.

Il Presidente sottopone quindi all'assemblea la seguente proposta di deliberazione, in linea con quella contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione, relativa al punto 3 all'ordine del giorno:

«L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Italian Design Brands S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- esaminata la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;

delibera

in senso favorevole sulla prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, concernente la politica di remunerazione degli amministratori, dei dirigenti con responsabilità strategiche nonché dei membri dell'organo di controllo della Società per l'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2024, nonché le procedure utilizzate per la relativa adozione ed attuazione».

Il Presidente dichiara aperte le operazioni di voto mettendo in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, e precisamente la proposta di delibera relativa al punto 3 dell'ordine del giorno, e chiede al **Rappresentante Designato** di dichiarare eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Ottenuta risposta negativa, il Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato se sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per la quali è stata conferita la delega ottenendo risposta positiva.

Il Rappresentante Designato comunica oralmente che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle

espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- voti favorevoli n.19.392.013, pari al 98,416566% del capitale sociale presente pari al 72,018861% del capitale sociale;
- voti contrari n. 312.000, pari all'1,583434% del capitale sociale presente, pari all'1,158719% del capitale sociale;
- voti astenuti: nessuno;
- non votanti: nessuno.

Il Presidente dichiara quindi la proposta approvata a maggioranza.

Il Presidente prosegue la sua esposizione proponendo all'assemblea la seguente proposta di deliberazione, in linea con quella contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione, relativa al punto 4 all'ordine del giorno:

«L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Italian Design Brands S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- esaminata la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti;

delibera

in senso favorevole sulla seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, concernente i compensi corrisposti ad amministratori, dirigenti con responsabilità strategiche nonché ai membri dell'organo di controllo della Società nell'esercizio di riferimento».

Il Presidente dichiara aperte le operazioni di voto mettendo in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, e precisamente la proposta di delibera relativa al punto 4 dell'ordine del giorno, e chiede al **Rappresentante Designato** di dichiarare eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Ottenuta risposta negativa, il Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato se sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per la quali è stata conferita la delega ottenendo risposta positiva.

Il Rappresentante Designato comunica oralmente che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- voti favorevoli n.19.392.013, pari al 98,416566% del capitale sociale presente pari al 72,018861% del capitale sociale;

- voti contrari n. 312.000, pari all'1,583434% del capitale sociale presente, pari all'1,158719% del capitale sociale;

- voti astenuti: nessuno;

- non votanti: nessuno.

Il Presidente dichiara quindi la proposta approvata a maggioranza.

Il Presidente procede quindi alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

5. Proposta di integrazione del piano di incentivazione monetaria di medio-lungo periodo approvato in data 9 maggio 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione in linea con quella contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione, relativa al punto 5 dell'ordine del giorno:

«L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Italian Design Brands S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

che il Presidente del Consiglio di Amministrazione e CEO e l'altro Amministratore Esecutivo potranno essere assegnatari del "Piano di Performance Shares Italian Design Brands 2024/2029", ove approvato dall'assemblea dei soci, a condizione che accettino di assumere nei confronti della Società i seguenti impegni rispetto al piano di incentivazione monetario in essere legato all'apprezzamento del titolo azionario della Società:

- quanto al Presidente del Consiglio di Amministrazione e CEO, l'impegno a reinvestire il 50% (cinquanta per cento) del controvalore dell'incentivo netto eventualmente incassato ai sensi del piano di incentivazione monetario in essere legato all'apprezzamento del titolo azionario della Società per acquistare azioni della Società e l'impegno a non disporre del 70% (settanta per cento) delle azioni acquistate nei 36 (trentasei) mesi successivi all'acquisto, e a non disporre del 35% (trentacinque) delle azioni acquistate nei 48 (quarantotto) mesi successivi all'acquisto, con la precisazione che

l'acquisto di azioni da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione e CEO potrà avvenire dalla Società oppure sul mercato entro 6 (sei) mesi dalla data di incasso dell'incentivo netto eventualmente maturato ai sensi del piano di incentivazione monetario in essere legato all'apprezzamento del titolo azionario della Società;

- quanto all'altro Amministratore esecutivo, l'assunzione di impegni di lock-up equivalenti rispetto a quelli indicati al punto che precede per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e CEO con riferimento ad un numero di azioni già possedute corrispondenti al 50% (cinquanta per cento) del controvalore dell'incentivo netto eventualmente incassato ai sensi del piano di incentivazione monetario in essere legato all'apprezzamento del titolo azionario della Società;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera e provvedendo a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente».

Il Presidente dichiara aperte le operazioni di voto mettendo in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, e precisamente la proposta di delibera relativa al punto 5 dell'ordine del giorno, e chiede al **Rappresentante Designato** di dichiarare eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Ottenuta risposta negativa, il Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato se sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per la quali è stata conferita la delega ottenendo risposta positiva.

Il Rappresentante Designato comunica oralmente che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- voti favorevoli n. 19.704.013, pari al 100% del capitale sociale presente, pari al 73,177579% del capitale sociale;
- voti contrari: nessuno;
- voti astenuti: nessuno;
- non votanti: nessuno.

Il Presidente dichiara quindi la proposta approvata all'unanimità'.

Il Presidente procede quindi alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

6. Proposta di istituzione di un piano di incentivazione basato su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/1998 denominato "Piano di

Performance Shares Italian Design Brands 2024/2029".
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente rammenta ai presenti che le condizioni, i termini e le modalità di attuazione del piano azionario sono illustrati nel documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato (regolamento emittenti), nonché in coerenza con le indicazioni contenute nello schema 7 dell'allegato 3a al regolamento emittenti stesso (documento informativo). Il documento informativo, unitamente alla relazione illustrativa, è stato messo a disposizione del pubblico, ai sensi dell'art. 84-bis del regolamento emittenti, presso la sede sociale di idb, sul sito internet della società nella sezione "www.italiandesignbrands.com " nonché tramite meccanismo di stoccaggio www.linfo.it.

Il Presidente sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione in linea con quella contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione, relativa al punto 6 dell'ordine del giorno:

«L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Italian Design Brands S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- esaminato il documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificati ed integrati;

delibera

1. di approvare il piano basato su strumenti finanziari denominato "Piano di Performance Shares Italian Design Brands 2024/2029" riservato al Presidente del Consiglio di Amministrazione e CEO Andrea Sasso, all'amministratore esecutivo Giorgio Gobbi e ai dipendenti della Società individuati nel piano;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario od opportuno per dare esecuzione al "Piano di Performance Shares Italian Design Brands 2024/2029", ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il potere, di: (i) approvare il regolamento che disciplinerà il piano; (ii) esercitare tutti i compiti e le funzioni attribuite al Consiglio di Amministrazione dal regolamento che disciplinerà il piano nonché stabilire ogni altro termine e condizione per l'esecuzione del piano; (iii) modificare e/o

integrare il regolamento del piano, in conformità alle indicazioni al riguardo previste nel documento informativo ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. 58/1998 e dell'art. 84-bis del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999; (iv) compiere qualsiasi atto necessario e/o opportuno per dare attuazione al piano, ivi incluso l'adempimento dei relativi obblighi informativi nei confronti della Consob e del mercato; (v) utilizzare quali azioni a servizio del piano le eventuali azioni già presenti nel portafoglio della Società e/o azioni che saranno oggetto di acquisto da parte della Società a valere sull'autorizzazione di volta in volta concessa dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile e/o azioni a valere su aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione inclusi quelli di cui all'art. 2349 del Codice Civile, da eventualmente deliberarsi nel corso della durata del piano da parte del Consiglio di Amministrazione, previa attribuzione allo stesso di apposita delega da parte dell'Assemblea;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera e provvedendo a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente».

Il Presidente dichiara aperte le operazioni di voto mettendo in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, e precisamente la proposta di delibera relativa al punto 6 dell'ordine del giorno, e chiede al **Rappresentante Designato** di dichiarare eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Ottenuta risposta negativa, il Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato se sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per la quali è stata conferita la delega ottenendo risposta positiva.

Il Rappresentante Designato comunica oralmente che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- voti favorevoli n. 18.343.524 pari al 93,095371% del capitale sociale presente pari al 68,124939% del capitale sociale;
- voti contrari n. 1.360.489, pari al 6,904629% del capitale sociale presente pari al 5,052640% del capitale sociale;
- voti astenuti: nessuno;
- non votanti: nessuno.

Il Presidente dichiara quindi la proposta approvata a

maggioranza.

Il Presidente procede quindi alla trattazione del settimo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

7. Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile, previa revoca, per quanto non utilizzata, dell'autorizzazione precedente del 16 novembre 2023. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente sottopone quindi all'assemblea la seguente proposta di deliberazione in linea con quella contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione, relativa al punto 7 dell'ordine del giorno:

«L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Italian Design Brands S.p.A.,

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- preso atto che, alla data della suddetta relazione, la Società deteneva n. 63.926 azioni in portafoglio acquistate in esecuzione della precedente autorizzazione rilasciata dall'Assemblea degli azionisti e nessuna società controllata dalla Società detiene azioni di Italian Design Brands S.p.A.;*
- visto il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, approvato dall'odierna Assemblea;*
- preso atto dell'ammontare complessivo delle riserve disponibili risultanti dal bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2023 pari a euro 69.493.549;*
- preso atto di quanto indicato nella relazione illustrativa relativamente al c.d. whitewash;*

delibera

- 1. di revocare la precedente deliberazione di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie assunta dall'assemblea degli azionisti del 16 novembre 2023, per la parte rimasta ineseguita;*
- 2. di autorizzare l'acquisto, in una o più volte, di un numero massimo, anche su base rotativa (con ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio), di n. 2 milioni di azioni della Società, tenendo anche conto delle azioni che potranno essere di volta in volta possedute dalle società controllate dalla Società e comunque nel rispetto dei limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione del Consiglio di Amministrazione, ed ai seguenti termini e condizioni, nonché, in ogni caso, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 596/2014 e della relativa normativa*

comunitaria e nazionale di attuazione nonché delle prassi di mercato pro tempore vigenti ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 596/2014 e dell'art. 180, comma 1, lett. c), del D. Lgs. 58/1998:

(a) le azioni potranno essere acquistate fino alla scadenza del 18° (diciottesimo) mese a decorrere dalla data della presente deliberazione;

(b) il prezzo d'acquisto di azioni proprie per azione sia realizzato in conformità con le disposizioni regolamentari applicabili e sia stabilito di volta in volta, per ciascuna giornata di operatività, come segue:

(i) il prezzo di acquisto di ciascuna azione dovrà essere non inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 20%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 10%, fermo restando l'applicazione delle condizioni e dei termini di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 e all'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) 1052/2016;

(ii) il limite di corrispettivo in caso di acquisto non troverà applicazione qualora sul mercato si verificino circostanze di carattere straordinario;

(c) le operazioni di acquisto potranno essere eseguite sui mercati regolamentati, garantendo la parità di trattamento tra gli azionisti, secondo modalità operative di volta in volta individuate dal Consiglio di Amministrazione fra quelle stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, in conformità a quanto indicato all'art. 132 del D. Lgs. 58/1998 e all'art. 144-bis, comma 1, lettera b), del Regolamento Consob 11971/1999. Le operazioni di acquisto potranno essere effettuate anche attraverso il ricorso a procedure di offerta pubblica di acquisto o di scambio ai sensi dell'art. 144-bis, comma 1, lettera a), del Regolamento Consob 11971/1999, previa delibera del Consiglio di Amministrazione in conformità alla normativa vigente. L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito dalle disposizioni di legge o regolamentari di volta in volta applicabili al momento dell'operazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo mediante la procedura di reverse accelerated bookbuild o altri meccanismi accelerati similari);

(d) la Società, per dar corso all'acquisto delle azioni proprie, costituirà una riserva denominata "riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" (per l'importo pari al prezzo pagato) mediante l'utilizzo di

utili distribuibili e/o riserve disponibili. Le poste disponibili che saranno utilizzate per l'acquisto di azioni proprie rimarranno iscritte a bilancio nella loro originaria appostazione, ma diverranno indisponibili in misura pari all'utilizzo che ne sarà fatto per effettuare l'acquisto delle azioni proprie;

3. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter cod. civ., il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate e di volta in volta detenute in portafoglio, nel rispetto dei limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni (nonché, in ogni caso, nel rispetto e con le modalità operative previste ai sensi delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 596/2014, della relativa normativa comunitaria e nazionale di attuazione e delle prassi di mercato pro tempore vigenti ammesse da Consob):

(a) le azioni potranno essere alienate in qualsiasi momento senza limiti temporali;

(b) le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire sul mercato ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, concambio, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuato nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie ovvero a servizio di piani di incentivazione basati su azioni. La Società potrà inoltre impiegare le azioni per operazioni di sostegno della liquidità del mercato, al fine di facilitare gli scambi sui titoli stessi in momenti di scarsa liquidità sul mercato e favorire l'andamento regolare delle contrattazioni. Le operazioni di disposizione si propongono possano essere eseguite con qualunque modalità sia ritenuta necessaria o opportuna dal Consiglio di Amministrazione per il perseguimento della finalità per la quale l'operazione è compiuta (a titolo esemplificativo e non esaustivo mediante la procedura di accelerated bookbuild o altri meccanismi accelerati similari), il tutto nel rispetto delle disposizioni di legge o regolamentari di volta in volta applicabili al momento dell'operazione;

(c) il prezzo di alienazione di ciascuna azione dovrà essere non inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del titolo del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di vendita, diminuito del 20%, fermo restando l'applicazione delle condizioni e dei termini di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 e all'art. 3 del Regolamento Delegato (UE)

1052/2016. Il limite di corrispettivo per l'alienazione non troverà applicazione in ipotesi di atti di alienazione diversi dalla vendita ed in particolar modo in ipotesi di scambio, permuta, concambio, conferimento, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant, ecc.) ovvero nei casi di assegnazione delle azioni a amministratori o dipendenti (ad esempio a servizio di piani di incentivazione basati su azioni); in tali ipotesi potranno essere utilizzati criteri diversi, in linea con le finalità perseguite e tenendo conto del Regolamento (UE) n. 596/2014, della relativa normativa comunitaria e nazionale di attuazione, della prassi di mercato pro tempore vigenti ammesse da Consob, delle indicazioni di Borsa Italiana S.p.A. e delle raccomandazioni Consob;

(d) con facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento, ogni altro termine, modalità e condizione delle disposizioni delle azioni che verrà ritenuto più opportuno;

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto, incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il conferimento ad intermediari di un incarico per il coordinamento ed esecuzione delle relative operazioni, e provvedendo a tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente».

Il Presidente dichiara aperte le operazioni di voto mettendo in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, e precisamente la proposta di delibera relativa al punto 7 dell'ordine del giorno, e chiede al **Rappresentante Designato** di dichiarare eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Ottenuta risposta negativa, il Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato se sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per la quali è stata conferita la delega ottenendo risposta positiva.

Il Rappresentante Designato comunica oralmente che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- voti favorevoli n. 19.704.013, pari al 100% del

capitale sociale presente, pari al 73,177579% del capitale sociale;

- voti contrari: nessuno;

- voti astenuti: nessuno;

- non votanti: nessuno.

Il Presidente dichiara quindi la proposta approvata all'unanimità'.

Il Presidente da' inoltre, atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 44-bis, comma 2, regolamento emittenti, che la deliberazione è adottata anche con il voto favorevole della maggioranza delle azioni intervenute che sono detenute da soci diversi dal socio o da soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione superiore al 10% per cento del capitale sociale, e che pertanto le azioni proprie che verranno acquistate dalla società in esecuzione di tale delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'articolo 106 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. (in applicazione del c.d. regime di white wash).

Parte Straordinaria

Il Presidente, avendo esaurito la trattazione dei punti all'ordine del giorno della parte ordinaria, passa alla trattazione dei punti all'ordine del giorno della parte straordinaria.

Egli richiama tutte le comunicazioni e precisazioni date in sede di apertura dei lavori assembleari e conferma che l'assemblea e' validamente costituita, anche in sede straordinaria, essendo al momento presenti o per delega n. 32 legittimati al voto, rappresentanti n. 19.704.013 azioni ordinarie, pari al 73,177579% delle n. **26.926.298 (ventiseimilioninovecentoventiseimiladuecentonovantotto)** azioni ordinarie costituenti il capitale sociale.

A questo punto prende la parola il Sindaco Effettivo Nicelli Marzia, la quale attesta che l'attuale capitale sociale della società è pari ad euro 26.926.298,00, suddiviso in n. 26.926.298 azioni ordinarie, ed è interamente sottoscritto e versato, con una riserva di sovrapprezzo pari ad euro 66.970.569.

Il Presidente procede alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria, ossia dell'ottavo punto dell'ordine del giorno complessivo:

8. Modifica degli articoli 1.1 lett.(t) e 2.1 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione in linea con quella contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione, relativa al punto 8 dell'ordine del giorno:

«L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Italian Design Brands S.p.A.,
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

1. di modificare gli articoli 1.1 lett. (t) e 2.1 dello statuto sociale che assumeranno pertanto la formulazione risultante dal testo a fronte contenuto nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione e, in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere al fine necessario e/o opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di volturare i cespiti della società e depositare presso il competente Registro delle Imprese lo Statuto sociale aggiornato».

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura e precisamente sulla proposta di delibera relativa al punto 8 dell'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara aperte le operazioni di voto mettendo in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, e precisamente la proposta di delibera relativa al punto 8 dell'ordine del giorno, e chiede al **Rappresentante Designato** di dichiarare eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Ottenuta risposta negativa, il Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato se sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per la quali è stata conferita la delega ottenendo risposta positiva.

Il Rappresentante Designato comunica oralmente che,

sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- voti favorevoli n. 19.704.013, pari al 100% del capitale sociale presente, pari al 73,177579% del capitale sociale;
- voti contrari: nessuno;
- voti astenuti: nessuno;
- non votanti: nessuno.

Il Presidente dichiara quindi la proposta approvata all'unanimità'.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria, ossia del nono e ultimo punto dell'ordine del giorno complessivo:

9. Conferimento al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, nel limite del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, ossia per un importo massimo di euro 2.692.629,80 (duemilioni seicentonovantaduemila seicentoventinove/80), oltre all'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione o limitazione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ.; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni disposizione normativa e regolamentare. Conseguente modifica dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente sottopone, quindi, all'assemblea la seguente proposta di deliberazione in linea con quella contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione, relativa al punto 9 dell'ordine del giorno:

«L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Italian Design Brands S.p.A.,

- *esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale della Società è pari ad euro 26.926.298,00, suddiviso in n. 26.926.298 azioni ordinarie, ed è interamente sottoscritto e versato, con una riserva di sovrapprezzo pari ad euro 66.970.569;*

delibera

1. di conferire al Consiglio di Amministrazione la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, nel limite del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, ossia per un importo massimo di euro 2.692.629,80 (duemilioni seicentonovantaduemila seicentoventinove/80), oltre all'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione o limitazione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ.; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni disposizione normativa e regolamentare;

2. di modificare l'articolo 6 dello Statuto sociale aggiungendo il seguente paragrafo: "6.7 L'assemblea straordinaria in data 22 aprile 2024 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, nel limite del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, ossia per un importo massimo di euro 2.692.629,80 (duemilioni seicentonovantaduemila seicentoventinove/80), oltre all'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione o limitazione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ.; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni disposizione normativa e regolamentare";

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per dare attuazione ed esecuzione alle deliberazioni di cui sopra per il buon fine dell'operazione, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di:

a) predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'aumento di capitale, nonché di adempiere alle formalità necessarie per procedere all'ammissione a quotazione sul mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni di nuova emissione, ivi incluso il potere di provvedere alla predisposizione e alla presentazione alle competenti Autorità di ogni domanda, istanza o documento allo scopo necessario od opportuno;

b) apportare alle deliberazioni adottate ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o

opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione e, in genere, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere al fine necessario e/o opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso l'incarico di depositare presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato con la modificazione del capitale sociale».

Il Presidente dichiara aperte le operazioni di voto mettendo in votazione la proposta di deliberazione di cui ha dato precedentemente lettura, e precisamente la proposta di delibera relativa al punto 9 dell'ordine del giorno, e chiede al **Rappresentante Designato** di dichiarare eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Ottenuta risposta negativa, il Presidente chiede altresì al Rappresentante Designato se sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per la quali è stata conferita la delega ottenendo risposta positiva.

Il Rappresentante Designato comunica oralmente che, sulla base della documentazione pervenuta relativa alle espressioni di voto dei soci, il risultato della votazione è il seguente:

- voti favorevoli n. 19.704.013, pari al 100% del capitale sociale presente, pari al 73,177579% del capitale sociale;
- voti contrari: nessuno;
- voti astenuti: nessuno;
- non votanti: nessuno.

Il Presidente dichiara quindi la proposta approvata all'unanimità'.

Non essendovi altri argomenti da trattare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore undici e zero cinque minuti, ringraziando tutti gli intervenuti.

Le spese e tasse del presente atto sono a carico della società'.

Si allegano al presente atto:

sotto la lettera **"A"**: l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali e' stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83-sexies del TUF;

- sotto la lettera **"B"**: l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti nonché i non votanti;

- sotto la lettera **"C"**: lo statuto con le modifiche

teste' deliberate;

- sotto la lettera "D": elenco dei marchi e brevetti.

Il Comparsente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

E richiesto io Notaio ho ricevuto questo Atto, che ho letto al Costituito, il quale, a mia interpellanza, lo approva e, confermandolo, lo sottoscrive con me Notaio alle ore dodici e trenta minuti.

Questo Atto scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia e sotto la mia direzione ed in parte di mio pugno occupa di quattordici mezzi fogli ventisei facciate scritte per intero e la ventisettesima facciata scritta fino qua.

F.to Andrea Sasso

F.to Gabriele Franco Maccarini Notaio L.S.

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI CLAUDIO CATTANEO			0	0
1	D PRIVATE EQUITY PARTNERS S.P.A.			176.040	176.040
2	D GC EQUITY S.R.L.			160.037	160.037
3	D FOURLEAF S.R.L.			1.352.625	1.352.625
4	D INVESTINDESIGN S.P.A.			12.925.514	12.925.514
5	D GOBBI GIORGIO			560.637	560.637
6	D TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.			35.946	35.946
7	D ELPI S.R.L.			1.325.262	1.325.262
			Totale azioni	16.536.061 61,412308%	16.536.061 61,412308%
2	COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI CLAUDIO CATTANEO			0	0
1	D DECALIA SICAV - MUSE			10.656	10.656
2	D FIDELITY FUNDS - ITALY POOL			267.152	267.152
3	D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES			116.200	116.200
4	D INVESTITORI LONGEVITY			41.200	41.200
5	D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND			76.000	76.000
6	D INVESTITORI PIAZZA AFFARI			32.600	32.600
7	D HI-AKTIEN EUROPA NEBENWERTE-FONDS			81.000	81.000
8	D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A			28.700	28.700
9	D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70			90.000	90.000
10	D INVESTITORI FLESSIBILE			39.000	39.000
11	D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30			5.000	5.000
12	D HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF			13.776	13.776
13	D TR EUROPEAN GROWTH TRUST PLC			458.185	458.185
14	D UNIVERSITY OF NOTRE DAME DU LAC			66.076	66.076
15	D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY			7.391	7.391
16	D AMG YACKTMAN SPECIAL OPPORTUNITIES FUND			100.000	100.000
17	D AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA			248.000	248.000
18	D GOVERNMENT OF NORWAY			600.835	600.835
19	D POLAR CAPITAL ICAV			2.381	2.381
20	D POLAR CAPITAL EUROPEAN FORAGER FUND LIMITED C/O POLAR CAPITAL LLP			45.000	45.000
21	D AMUNDI DIVIDENDO ITALIA			64.000	64.000
22	D LEADERSEL P.M.I			56.500	56.500
23	D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA			558.291	558.291
24	D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA			158.609	158.609
25	D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS			1.400	1.400
			Totale azioni	3.167.952 11,765271%	3.167.952 11,765271%



Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare		Ordinaria	Straordinaria
Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente			
	Totale azioni in proprio		0	0
	Totale azioni in delega		19.704.013	19.704.013
	Totale azioni in rappresentanza legale		0	0
	TOTALE AZIONI		19.704.013	19.704.013
			73,177579%	73,177579%
	Totale azionisti in proprio		0	0
	Totale azionisti in delega		32	32
	Totale azionisti in rappresentanza legale		0	0
	TOTALE AZIONISTI		32	32
	TOTALE PERSONE INTERVENUTE		1	1

Andrea Jero

gabriele franco



Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE	Parziale	Totale	RISULTATI ALLE VOTAZIONI								
			Ordinaria							Straordinaria	
DELEGANTI E RAPPRESENTATI			1	2	3	4	5	6	7	8	9
COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI CLAUDIO CATTANEO - PER DELEGA DI		0									
ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	1.400		F	F	F	F	F	F	C	F	F
AMG YACKTMAN SPECIAL OPPORTUNITIES FUND	100.000		F	F	F	F	F	F	F	F	F
AMUNDI DIVIDENDO ITALIA	64.000		F	F	C	C	F	C	F	F	F
AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA	248.000		F	F	C	C	F	C	F	F	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	76.000		F	F	F	F	F	C	F	F	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	5.000		F	F	F	F	F	C	F	F	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	90.000		F	F	F	F	F	C	F	F	F
AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	116.200		F	F	F	F	F	C	F	F	F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	28.700		F	F	F	F	F	C	F	F	F
DECALIA SICAV - MUSE	10.656		F	F	F	F	F	C	F	F	F
FIDELITY FUNDS - ITALY POOL	267.152		F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOVERNMENT OF NORWAY	600.835		F	F	F	F	F	F	F	F	F
HI ALGEBRIS ITALIA ELTIF	13.776		F	F	F	F	F	C	F	F	F
HI-AKTIEN EUROPA NEBENWERTE-FONDS	81.000		F	F	F	F	F	C	F	F	F
INVESTITORI FLESSIBILE	39.000		F	F	F	F	F	C	F	F	F
INVESTITORI LONGEVITY	41.200		F	F	F	F	F	C	F	F	F
INVESTITORI PIAZZA AFFARI	32.600		F	F	F	F	F	C	F	F	F
ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	7.391		F	F	F	F	F	C	F	F	F
LEADERSEL P.M.I	56.500		F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	558.291		F	F	F	F	F	F	F	F	F
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	158.609		F	F	F	F	F	F	F	F	F
POLAR CAPITAL EUROPEAN FORAGER FUND LIMITED C/O POLAR CAPITAL LLP	45.000		F	F	F	F	F	C	F	F	F
POLAR CAPITAL ICAV	2.381		F	F	F	F	F	C	F	F	F
TR EUROPEAN GROWTH TRUST PLC	458.185		F	F	F	F	F	C	F	F	F
UNIVERSITY OF NOTRE DAME DU LAC	66.076		F	F	F	F	F	F	F	F	F
		3.167.952									
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI CLAUDIO CATTANEO - PER DELEGA DI		0									
ELPI S.R.L.	1.325.262		F	F	F	F	F	F	F	F	F
FOURLEAF S.R.L.	1.352.625		F	F	F	F	F	F	F	F	F
GC EQUITY S.R.L.	160.037		F	F	F	F	F	F	F	F	F
GOBBI GIORGIO	560.637		F	F	F	F	F	F	F	F	F
INVESTINDESIGN S.P.A.	12.925.514		F	F	F	F	F	F	F	F	F
PRIVATE EQUITY PARTNERS S.P.A.	176.040		F	F	F	F	F	F	F	F	F
TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.	35.946		F	F	F	F	F	F	F	F	F
		16.536.061									

Legenda:

- 1 Approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023
 3 Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi corrisposti. Prima sezione
 5 Proposta di integrazione del piano di incentivazione monetaria
 7 Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto di azioni proprie
 9 Conferimento al Consiglio di Amministrazione della delega ad aumentare il capitale sociale

- 2 Approvazione della destinazione dell'utile di esercizio
 4 Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi corrisposti. Seconda sezione
 6 proposta di istituzione di un piano di incentivazione
 8 modifica art. 1.1 e 2.1. dello statuto sociale



Armando Notario

STATUTO SOCIALE

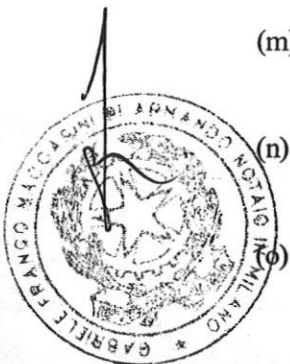
TITOLO I

DEFINIZIONI - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

ARTICOLO 1

1.1 Ai fini dello statuto sociale (“**Statuto**”), i seguenti termini ed espressioni avranno il significato loro attribuito qui di seguito ovvero quello attribuito in altre previsioni dello Statuto:

- (a) “**Assemblea**” indica l’assemblea dei Soci, in forma ordinaria o straordinaria, ai sensi della normativa applicabile;
- (b) “**Amministratore Delegato**” e “**Amministratori Delegati**” ha il significato di cui al paragrafo 21.1 dello Statuto;
- (c) “**Amministratori**” indica i componenti del Consiglio di Amministrazione nominati ai sensi dello Statuto;
- (d) “**Amministratori Indipendenti**” ha il significato di cui al paragrafo 17.5 dello Statuto;
- (e) “**Azioni**” indica le azioni rappresentative del capitale sociale della Società;
- (f) “**Azionisti**” o anche “**Soci**” indica i soci titolari delle Azioni della Società
- (g) “**Codice Civile**” indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262 e sue successive modificazioni e/o integrazioni;
- (h) “**Collegio Sindacale**” ha il significato di cui al paragrafo 26.1;
- (i) “**Consiglio di Amministrazione**” ha il significato di cui al paragrafo 16.1;
- (j) “**Controllata**” e “**Controllate**” indica, singolarmente, ciascuna società direttamente o indirettamente controllata dalla Società e, congiuntamente, le società direttamente o indirettamente controllate dalla Società nonché ogni eventuale altra società risultante dalla loro trasformazione, fusione o scissione;
- (k) “**controllo**”, “**controllare**”, “**controllante**”, “**controllate**” e simili espressioni indicano i rapporti contemplati dal primo comma e secondo comma dell’articolo 2359 del Codice Civile ovvero i rapporti di controllo contemplati dall’articolo 93 del TUF;
- (l) “**Lista di Maggioranza Amministratori**” ha il significato di cui al paragrafo 17.9(i) dello Statuto;
- (m) “**Lista di Minoranza Amministratori**” ha il significato di cui al paragrafo 17.9(ii) dello Statuto;
- (n) “**Lista di Maggioranza Sindaci**” ha il significato di cui al paragrafo 27.13(i) dello Statuto;
- (o) “**Lista di Minoranza Sindaci**” ha il significato di cui al paragrafo 27.13(ii) dello



Statuto;

- (p) “**Presidente**” indica il presidente del Consiglio di Amministrazione nominato ai sensi dello Statuto;
- (q) “**Presidente del Collegio Sindacale**” indica il presidente del Collegio Sindacale nominato ai sensi dello Statuto;
- (r) “**Parti Correlate**” ha il significato di cui all’articolo 3.1(a) del Regolamento Operazioni Con Parti Correlate adottato con delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato;
- (s) “**Sindaci**” indica i componenti, effettivi e supplenti, del Collegio Sindacale nominati ai sensi dello Statuto;
- (t) “**Società**” indica Dexelance S.p.A. iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e partita IVA n. 09008930969;
- (u) “**TUF**” indica il testo unico dell’intermediazione finanziaria di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e sue successive modificazioni e/o integrazioni;
- (v) “**Vice-Presidente**” indica il vice-presidente del Consiglio di Amministrazione nominato ai sensi dello Statuto.

1.2 Nello Statuto, salvo che sia diversamente indicato:

- (a) l’espressione disposizione o legge o regolamento o disposizione di legge o disposizione regolamentare ovvero il riferimento a qualsiasi normativa indica qualsiasi legge, decreto, regolamento della, o aventi vigore nella, Repubblica Italiana, ivi incluse disposizioni normative comunitarie, come di volta in volta integrati e modificati;
- (b) i riferimenti alle parole ivi incluso, ivi compreso, incluso o compreso saranno considerati come seguiti dalle parole a titolo esemplificativo e non esaustivo;
- (c) il termine persona o soggetto indica le persone fisiche, le società di persone, le società di capitali, ovvero qualsiasi soggetto con personalità giuridica o senza personalità giuridica e qualsiasi loro successore o avente causa;
- (d) i riferimenti agli articoli, ai paragrafi e alle numerazioni s’intendono articoli, paragrafi e numerazioni dello Statuto;
- (e) qualsiasi riferimento ad un genere includerà anche l’altro genere, l’uso di parole al singolare includerà anche il plurale e viceversa, salvo che non sia diversamente specificato;
- (f) i riferimenti a orari di un giorno sono da intendersi all’ora vigente nel territorio della Repubblica Italiana.

ARTICOLO 2

- 2.1 È costituita una società per azioni denominata: "Dexelance S.p.A.", puntato o non puntato, senza limiti di rappresentazione grafica.

ARTICOLO 3

- 3.1 La Società ha sede legale in Milano (MI).
- 3.2 Il Consiglio di Amministrazione può istituire e sopprimere filiali e sedi secondarie, uffici direzionali e operativi, agenzie, rappresentanze e uffici corrispondenti in Italia e all'estero, nonché trasferire la sede della Società nel territorio nazionale.

ARTICOLO 4

- 4.1 La durata della Società è fissata sino al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata, una o più volte, con delibera dell'Assemblea straordinaria.

TITOLO II OGGETTO DELLA SOCIETÀ

ARTICOLO 5

- 5.1 La Società ha per oggetto lo svolgimento direttamente e/o tramite le Controllate delle attività di studio, progettazione, realizzazione, produzione, assemblaggio e commercializzazione di apparecchi e/o articoli e complementi per l'arredo e per l'illuminazione nonché di apparecchi, articoli e complementi da bagno, cucine componibili e/o per uffici, e/o per la casa in genere.
- 5.2 La Società, in via strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, può svolgere attività (i) di assunzione, mediante acquisto o sottoscrizione, partecipazioni o interessenze in società, enti ed imprese in genere; (ii) di gestione delle partecipazioni o interessenze detenute (direttamente o indirettamente), ivi incluso lo svolgimento di attività di coordinamento strategico e finanziario e di attività di indirizzo nei confronti delle Controllate; (iii) di finanziamento sotto qualsiasi forma delle Controllate.
- 5.3 La Società può altresì, sempre in via strumentale al conseguimento dell'oggetto sociale, non in via prevalente e non nei confronti del pubblico, compiere ogni operazione mobiliare, immobiliare, commerciale, industriale e finanziaria compreso (i) il servizio di gestione delle tesoreria; (ii) lo smobilizzo e l'amministrazione dei crediti commerciali (escluso il *factoring*); (iii) il servizio assistenza e coordinamento allo sviluppo e alla programmazione economica, amministrativa, organizzativa, commerciale, contrattuale e finanziaria delle Controllate; e (iv) l'esercizio di attività commerciali dirette al riaddebito di costi e servizi comuni od utili alle Controllate.

La Società può inoltre prestare avalli, fidejussioni e garanzie, sia reali che personali, anche a favore di terzi, purché nell'interesse proprio e/o di Controllate. La Società potrà assumere mutui o altri finanziamenti, a breve, medio e/o lungo termine, con banche e/o altre imprese



finanziarie, italiane o straniere, o con persone fisiche o giuridiche, sia italiane che straniere, anche contro prestazione di garanzie personali e/o reali.

- 5.5 La Società può (i) acquisire dai Soci versamenti in conto capitale o a fondo perduto, anche senza obbligo di rimborso, ovvero (ii) nel rispetto delle norme tempo per tempo vigenti in materia di raccolta del risparmio presso i Soci, stipulare finanziamenti, sotto qualsiasi forma, con i Soci, con obbligo di rimborso anche senza corresponsione di interessi, ovvero (iii) acquisire dai Soci fondi ad altro titolo, sempre con obbligo di rimborso.
- 5.6 Tutte le attività sopra elencate dovranno essere svolte nei limiti e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti ed è in particolare escluso l'esercizio di attività riservate agli iscritti in albi professionali nonché l'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attività qualificata dalla normativa tempo per tempo vigente come attività finanziaria.

TITOLO III

CAPITALE - AZIONI - CONFERIMENTI - RECESSO - OBBLIGAZIONI

ARTICOLO 6

- 6.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 26.926.298,00 ed è diviso in n. 26.926.298 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.
- 6.2 L'Assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale e di emettere obbligazioni convertibili fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, mediante la necessaria modifica statutaria.
- 6.3 In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei Soci a ciò interessati e nel rispetto della normativa applicabile.
- 6.4 Il domicilio dei Soci, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei Soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto al Consiglio di amministrazione.
- 6.5 Ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, Codice Civile., la Società può deliberare aumenti del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione, nel limite del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione.
- 6.6 È consentita, nei modi e nelle forme previste dalla legge, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro subordinato della Società e/o di Controllate, mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili stessi, di speciali categorie di azioni ai sensi dell'art. 2349, comma 1, Codice Civile. Il capitale sociale deve essere aumentato in misura corrispondente.
- 6.7 L'assemblea straordinaria in data 22 aprile 2024 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile, nel limite del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, ossia

per un importo massimo di euro 2.692.629,80 (duemilioni seicentonovantaduemila seicentoventinove/80), oltre all'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione o limitazione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ.; il tutto con facoltà di definire termini e condizioni dell'aumento, nel rispetto di ogni disposizione normativa e regolamentare.

ARTICOLO 7

- 7.1 Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e ss. del TUF.
- 7.2 Le Azioni sono liberamente trasferibili. Ogni Azione dà diritto ad un voto. Il regime di emissione e circolazione delle Azioni è disciplinato dalla normativa vigente.
- 7.3 L'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b), TUF non si applica ai sensi di quanto previsto dal comma 3-*quater* del medesimo articolo, ove ne ricorrano i presupposti e per il periodo previsto dalla legge.

ARTICOLO 8

- 8.1 I conferimenti dei Soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'Assemblea.
- 8.2 I Soci possono finanziare la Società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari *pro tempore* vigenti.

ARTICOLO 9

- 9.1 I Soci hanno diritto di recedere dalla Società nei casi e nei limiti previsti dalla legge.
- 9.2 Fino a quando le Azioni della Società saranno quotate su un mercato regolamentato il valore di liquidazione delle stesse sarà determinato ai sensi dell'art. 2437-*ter*, comma 3, del Codice Civile.
- 9.3 Non compete il diritto di recesso ai Soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle Azioni.

ARTICOLO 10

- 10.1 L'emissione di obbligazioni è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per l'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni o comunque assistite da warrant per la sottoscrizione di Azioni che è deliberata dall'Assemblea straordinaria, salva la facoltà di delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi della normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.



A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'A' followed by a vertical line and a horizontal stroke.

TITOLO IV ASSEMBLEA

ARTICOLO 11

- 11.1 L'Assemblea è convocata, nei termini di legge, con avviso pubblicato sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dalle disposizioni normative e regolamentari *pro tempore* vigenti.
- 11.2 L'Assemblea può essere convocata, nei termini di legge, anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia, o anche in sola modalità telematica.
- 11.3 Il potere di convocare l'Assemblea è attribuito, oltre che al Consiglio di Amministrazione, anche al Presidente ovvero, in sua assenza o impedimento, al Vice Presidente se nominato, ovvero, in caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vice Presidente, al consigliere più anziano, fermo restando il potere del Collegio Sindacale ovvero di almeno due membri dello stesso di procedere alla convocazione, ai sensi dell'articolo 151 del TUF e delle altre vigenti disposizioni normative e regolamentari.
- 11.4 L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dev'essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, negli eventuali maggiori termini applicabili ai sensi delle disposizioni di legge di volta in volta vigenti.
- 11.5 Le deliberazioni delle assemblee speciali previste dall'articolo 2376 del Codice Civile, necessarie per l'approvazione delle deliberazioni che pregiudicano i diritti di una o più categorie di Azioni sono validamente assunte con il voto favorevole delle maggioranze stabilite dalla legge.
- 11.6 L'Assemblea sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria si tiene in unica convocazione. Peraltro, il Consiglio di Amministrazione ed anche il Presidente ovvero, in sua assenza o impedimento, il Vice Presidente se nominato, ovvero, in caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vice Presidente, il consigliere più anziano possono convocare l'Assemblea anche in prima, seconda e terza convocazione secondo quanto previsto dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, illustrandone i termini nell'avviso di convocazione.
- 11.7 Ove previsto dal Consiglio di Amministrazione, dal Presidente ovvero, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente se nominato, ovvero, in caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vice Presidente, dal consigliere più anziano, l'Assemblea sia ordinaria che straordinaria può svolgersi con (i) l'intervento esclusivo del rappresentante designato di cui all'articolo 135-*undecies* del TUF ove consentito dalla, e in conformità alla, normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente e/o (ii) intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Soci previsti dalla normativa applicabile, ed in particolare esemplificativamente affinché: (a) sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari

oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, anche eventualmente tramite espressione del voto in via elettronica; (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire o le relative modalità di accesso da remoto che consentano l'intervento ai soli aventi diritto.

- 11.8 Qualora nell'ora prevista per l'inizio dell'Assemblea non fosse possibile il collegamento, l'Assemblea non sarà valida e dovrà essere riconvocata; qualora, in corso di Assemblea, venisse sospeso il collegamento, la riunione verrà dichiarata sospesa e saranno considerate valide le delibere sino ad allora adottate.

ARTICOLO 12

- 12.1 La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

ARTICOLO 13

- 13.1 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente. La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.
- 13.2 La Società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i Soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

ARTICOLO 14

- 14.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente ovvero, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente se nominato, ovvero, in caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vice Presidente, da persona designata con il voto della maggioranza del capitale rappresentato in Assemblea
- 14.2 Il presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non Socio, designato dal presidente dell'Assemblea, il quale può nominare uno o più scrutatori anche non Soci. Nei casi previsti dalla legge o quando è ritenuto opportuno dal presidente dell'Assemblea, il verbale è redatto da un notaio scelto dal Presidente, con funzione di segretario.
- 14.3 Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale, redatto in conformità alla normativa tempo per tempo vigente e sottoscritto dal presidente e dal segretario dell'Assemblea o dal Notaio scelto dal presidente dell'Assemblea.
- 14.4 Ove approvato un regolamento assembleare, le Assemblee si svolgono nel rispetto anche delle disposizioni di tale regolamento che il presidente e il segretario dell'Assemblea sono chiamati ad applicare.



Handwritten signature or initials in the bottom right corner of the page.

ARTICOLO 15

- 15.1 L'Assemblea ordinaria e straordinaria delibera sugli oggetti ad essa attribuiti dalla legge e dal presente Statuto.
- 15.2 Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze, anche agevolate, previste dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. Ai fini del computo dei *quorum* richiesti per la costituzione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria e per l'assunzione delle relative deliberazioni, si computa il numero dei voti spettanti alle Azioni emesse dalla Società. Le assemblee speciali sono regolarmente costituite e deliberano con le maggioranze di legge.

TITOLO V CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

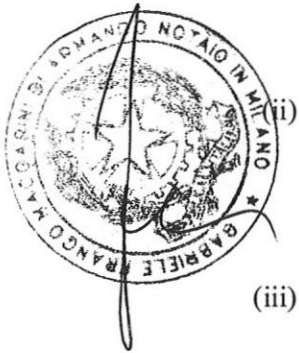
ARTICOLO 16

- 16.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da non meno di 5 (cinque) e non più di 13 (tredici) membri ("**Consiglio di Amministrazione**"), determinato con deliberazione dall'Assemblea ordinaria in sede di nomina del Consiglio di Amministrazione o modificato con successiva deliberazione assembleare.
- 16.2 Gli Amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità e di onorabilità richiesti dalla legge o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile. Di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa *pro tempore* vigente deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla legge.
- 16.3 Gli Amministratori sono nominati per un periodo di 3 (tre) esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili. Gli Amministratori scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente Statuto.
- 16.4 Gli Amministratori decadono dalla propria carica nei casi previsti dalla legge.

ARTICOLO 17

- 17.1 Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base delle liste di candidati, nelle quali i candidati devono essere indicati in numero non superiore a 13 (*tredici*) ciascuno abbinato ad un numero progressivo, presentate dagli Azionisti e depositate presso la sede della Società nei termini e nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente.
- 17.2 Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, al momento della presentazione della lista, detengano almeno la quota minima del capitale sociale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria stabilita dalla Consob, che verrà comunque indicata nell'avviso di convocazione.

- 17.3 Ogni Socio nonché (i) i Soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e dell'articolo 93 del TUF e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i Soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del TUF, ovvero (iii) i Soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, non possono presentare - o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria - di più di una lista, né possono votare liste diverse. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista ove determinanti per l'esito della votazione.
- 17.4 Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
- 17.5 Fermo restando il rispetto del criterio e comunque di ogni normativa che garantisce l'equilibrio tra generi, ciascuna lista composta da un numero di candidati non superiore a 7 (sette), deve contenere ed espressamente indicare almeno un candidato che possieda i requisiti di indipendenza stabiliti ai sensi della disciplina di legge e regolamentare vigente (gli "**Amministratori Indipendenti**"); se contenente un numero di candidati superiore a 7 (sette), deve contenere ed espressamente indicare almeno 2 (due) Amministratori Indipendenti.
- 17.6 La lista per la quale non sono osservate le disposizioni di cui al presente Statuto è considerata come non presentata. Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.
- 17.7 Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.
- 17.8 Tutti i candidati devono possedere i requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente e le relative liste devono essere corredate:
- (i) dalle informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, fermo restando che la certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società;
 - (ii) da una dichiarazione dei Soci che hanno presentato le liste diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi dello Statuto e della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, con questi ultimi;
 - (iii) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati e da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti, inclusi quelli di indipendenza ove applicabile, previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente e dallo statuto;



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops.

- (iv) dalla dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;
 - (v) da ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento richiesti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.
- 17.9 Al termine della votazione risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, purché superiori alla metà della percentuale del capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste, da calcolarsi al momento della votazione, con i seguenti criteri:
- (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "**Lista di Maggioranza Amministratori**") viene tratto un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti del Consiglio di Amministrazione, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista;
 - (ii) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza (la "**Lista di Minoranza Amministratori**") viene tratto un Amministratore, in persona del candidato indicato con il primo numero nella lista medesima.
- 17.10 In caso di parità di voti tra due o più liste (incluso il caso di parità tra due o più Liste di Minoranza Amministratori), si procede a una nuova votazione da parte dell'Assemblea, con riguardo esclusivamente alle liste in parità, risultando prevalente la lista che ottiene il maggior numero di voti.
- 17.11 Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di tanti Amministratori Indipendenti quanti ne richiede la vigente normativa, si procede come segue: il candidato non in possesso dei requisiti di indipendenza eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato in possesso dei requisiti di indipendenza non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. Qualora infine detta procedura non assicuri la presenza del numero necessario di Amministratori Indipendenti, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza.
- 17.12 Inoltre, qualora a esito delle modalità sopra indicate la composizione del Consiglio di Amministrazione non consenta il rispetto delle prescrizioni in materia di equilibrio tra generi, verrà escluso il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dell'unica lista presentata o, nel caso di presentazione di più liste, della Lista di Maggioranza Amministratori e sarà sostituito dal primo candidato non eletto, tratto dalla medesima lista, appartenente ad altro genere; così via via fino a quando non saranno eletti un numero di candidati pari alla misura minima richiesta dalla disciplina di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra generi.
- 17.13 Qualora il procedimento sopra descritto non assicuri, in tutto o in parte, il rispetto dell'equilibrio tra generi, l'Assemblea integra la composizione del Consiglio di

Amministrazione con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

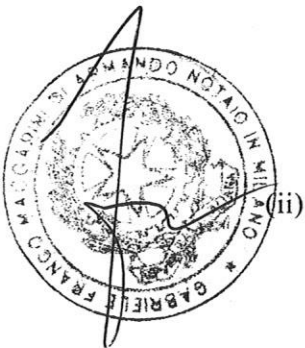
- 17.14 In caso venga presentata una sola lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e tutti gli Amministratori verranno eletti da tale lista, secondo il relativo ordine progressivo. Tuttavia, qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non siano assicurati la presenza di un numero minimo di Amministratori in possesso di requisiti di indipendenza previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente e il rispetto dei requisiti minimi previsti dalla legge e dai regolamenti *pro tempore* vigenti in materia di equilibrio tra i generi, l'Assemblea provvede alla nomina con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei richiesti requisiti, in modo comunque che sia assicurato il rispetto dei requisiti minimi previsti dalla legge e dai regolamenti *pro tempore* vigenti in materia di indipendenza degli Amministratori e di equilibrio tra i generi.
- 17.15 In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti sia inferiore al numero degli Amministratori da eleggere, ovvero ancora qualora non debba essere rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con le maggioranze di legge e senza ricorso al voto di lista, in modo comunque che sia assicurato il rispetto dei requisiti minimi previsti dalla legge e dai regolamenti *pro tempore* vigenti in materia di indipendenza degli Amministratori e di equilibrio tra i generi.
- 17.16 Sono comunque salve diverse o ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

ARTICOLO 18

18.1 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile secondo quanto appresso indicato:

- (i) nel caso in cui l'amministratore cessato sia tratto dalla Lista di Minoranza, il Consiglio di Amministrazione nominerà il sostituto per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile nell'ambito dei candidati appartenenti alla medesima lista dell'amministratore cessato, ove in possesso dei requisiti richiesti;
- (ii) qualora per qualsiasi ragione non vi siano nominativi disponibili ed eleggibili ovvero nel caso in cui l'amministratore cessato sia tratto dalla Lista di Maggioranza, il Consiglio di Amministrazione nominerà il sostituto o i sostituti per cooptazione ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile senza necessità di presentazione di liste o vincoli nella scelta tra i componenti delle liste a suo tempo presentate;

In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare – oltre all'osservanza del principio di rappresentanza delle



A handwritten signature in the bottom right corner of the page.

minoranze, per quanto possibile - la presenza di un numero minimo di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza, e il rispetto dei requisiti minimi di equilibrio tra i generi richiesti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

- 18.2 Gli Amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima Assemblea e quelli nominati dall'Assemblea durano in carica per il tempo che avrebbero dovuto rimanervi gli Amministratori da essi sostituiti.
- 18.3 Qualora per qualsiasi causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intenderà dimissionario e quindi decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e dovrà essere convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica, o in caso di loro inattività dal Collegio Sindacale, l'Assemblea per la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione.
- 18.4 La perdita dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e/o dai regolamenti *pro tempore* vigenti in capo ad un amministratore non costituisce causa di decadenza qualora permanga in carica il numero minimo di componenti - previsto dalla normativa, anche regolamentare - in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza.

ARTICOLO 19

- 19.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea, in Svizzera, nel Regno Unito, nella Repubblica Popolare Cinese o negli Stati Uniti d'America o anche in sola modalità telematica, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno nonché quando ne venga fatta richiesta da aventi diritto ai sensi della normativa applicabile.
- 19.2 Il Consiglio di Amministrazione viene convocato dal Presidente ovvero, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente se nominato, ovvero, in caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vice Presidente, dal consigliere più anziano con avviso inviato mediante posta, telefax, posta elettronica o con le diverse modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione medesimo, di regola almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 1 (uno) giorno prima della riunione. Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni consiliari, anche in difetto di formale convocazione, qualora partecipino tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi in carica, e tutti gli aventi diritto siano stati previamente informati della riunione e non si siano opposti alla trattazione di quanto posto all'ordine del giorno.
- 19.3 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio conferenza o videoconferenza, a condizione che: (a) sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

- 19.4 Qualora nell'ora prevista per l'inizio della riunione non fosse possibile il collegamento, la riunione non sarà valida e dovrà essere riconvocata; qualora, in corso di riunione, venisse sospeso il collegamento, la riunione verrà dichiarata sospesa e saranno considerate valide le delibere sino ad allora adottate. In caso di riunioni consiliari mediante mezzi di telecomunicazione, ove richiesto dal Presidente del Consiglio o in sua assenza la specifica riunione è presieduta dal Consigliere designato dalla maggioranza dei presenti.

ARTICOLO 20

- 20.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'Assemblea dalla legge.
- 20.2 Oltre ad esercitare i poteri che gli sono attribuiti dalla legge, il Consiglio di Amministrazione è competente a deliberare circa: (a) la fusione e la scissione, nei casi previsti dalla legge; (b) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (c) l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società; (d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di uno o più Soci; (e) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (f) l'adeguamento dello statuto alle disposizioni normative.
- 20.3 L'attribuzione di tali competenze al Consiglio di Amministrazione non esclude la concorrente competenza dell'Assemblea nelle stesse materie.

ARTICOLO 21

- 21.1 Il Consiglio di Amministrazione può delegare, nei limiti di cui all'articolo 2381 del Codice Civile, proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega ("Amministratore Delegato" o "Amministratori Delegati"). Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente e d'intesa con gli organi delegati, può conferire deleghe per singoli atti o categorie di atti anche ad altri membri del Consiglio di Amministrazione.
- 21.2 Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, con facoltà di subdelega.
- 21.3 Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un comitato esecutivo, composto da un minimo di tre a un massimo di cinque Amministratori, determinando i limiti della delega, il numero dei componenti e le modalità di funzionamento del comitato ovvero può nominare un direttore generale ed uno o più direttori, determinandone i poteri relativi.
- Il Consiglio ha la facoltà di istituire uno o più comitati aventi funzioni consultive, propositive o di controllo ivi inclusi, tra gli altri, quelli raccomandati da codici di comportamento in materia di diritto societario promossi da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

- 21.5 Gli organi delegati riferiscono tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale - o, in mancanza degli organi delegati, gli Amministratori riferiscono tempestivamente al Collegio Sindacale - sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale o per le loro specifiche caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali gli Amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che dovesse eventualmente esercitare l'attività di direzione e coordinamento. La comunicazione può essere effettuata in occasione delle riunioni consiliari ovvero per iscritto. La comunicazione sarà effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale.
- 21.6 Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi membri un Presidente del Consiglio di Amministrazione. Nei casi di assenza o impedimento del Presidente, quest'ultimo è sostituito dal Vice-Presidente (se nominato), da uno degli Amministratori Delegati ovvero dall'Amministratore designato dagli intervenuti.
- 21.7 Il Presidente esercita le funzioni previste dalla disciplina di legge e regolamentare vigente e dal presente Statuto.
- 21.8 Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, nomina un segretario e di volta in volta l'eventuale suo sostituto, anche estranei alla Società per l'intera durata della nomina degli Amministratori o per una o più riunioni.
- 21.9 Il Consiglio di Amministrazione può nominare anche un Presidente onorario con diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle adunanze dell'assemblea dei soci.

ARTICOLO 22

- 22.1 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente del Consiglio di amministrazione o nell'ordine, in sua assenza od impedimento, dal Vice-Presidente (se nominato), ovvero dall'Amministratore designato dagli intervenuti.

ARTICOLO 23

- 23.1 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ARTICOLO 24

- 24.1 La rappresentanza legale della Società e la firma sociale spettano al Presidente e all'Amministratore Delegato, nei limiti dei poteri ad essi conferiti.
- 24.2 I predetti legali rappresentanti possono conferire poteri di rappresentanza della Società, pure in sede processuale, anche con facoltà di subdelega, nei limiti di legge.

ARTICOLO 25

- 25.1 Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea ordinaria potrà, inoltre, riconoscere agli Amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche (inclusi gli Amministratori esecutivi), da suddividere a cura del Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, sentito il parere del Collegio Sindacale.

TITOLO VI COLLEGIO SINDACALE

ARTICOLO 26

- 26.1 La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge ("Collegio Sindacale").
- 26.2 I Sindaci sono nominati per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili
- 26.3 Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che superino i limiti al cumulo degli incarichi, o per i quali ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità e degli altri requisiti stabiliti dalle disposizioni di legge e regolamentari. Ai fini della determinazione dei requisiti di professionalità e onorabilità, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale e il diritto tributario, l'economia aziendale e la finanza aziendale, e discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché le materie e i settori inerenti al settore di attività indicati nell'oggetto sociale.
- 26.4 Attribuzioni e doveri dei Sindaci sono quelli stabiliti per legge.

ARTICOLO 27

- 27.1 I Sindaci effettivi e i Sindaci supplenti sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste di candidati presentate dagli Azionisti e depositate presso la sede della Società nei termini e nel rispetto della disciplina legale e regolamentare *pro tempore* vigente, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.
- 27.2 Hanno diritto a presentare le liste gli Azionisti che da soli o insieme ad altri rappresentino, al momento della presentazione della lista almeno la quota di capitale sociale prevista al precedente paragrafo 17.2 per la presentazione delle liste dei candidati alla carica di Amministratore. Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale è indicata la quota percentuale di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati.



A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials.

- 27.3 Ogni Socio, nonché (i) i Soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e dell'articolo 93 del TUF e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i Soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del TUF, ovvero (iii) i Soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa, anche regolamentare, vigente e applicabile non possono presentare - o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria di - più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista ove determinanti per l'esito della votazione, fermo restando che ove il Socio che ha presentato la lista di maggioranza o un soggetto collegato ad un Socio che abbia presentato o votato la lista di maggioranza abbia votato per un'altra lista il voto e/o l'esistenza di tale rapporto di collegamento assume rilievo determinante soltanto se il voto sia stato determinante ai fini dell'elezione del Sindaco da trarsi da tale altra lista ed esclusivamente con riferimento al voto espresso rispetto a tale altra lista.
- 27.4 Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
- 27.5 La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. La lista dovrà indicare almeno un candidato alla carica di Sindaco effettivo e un candidato alla carica di Sindaco supplente, e potrà contenere fino a un massimo di tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e di due candidati alla carica di Sindaco supplente.
- 27.6 Il primo dei candidati di ciascuna sezione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali ed avere esercitato attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a 3 (tre) anni. Gli altri candidati, se non in possesso del requisito previsto nel periodo precedente, devono avere gli altri requisiti di professionalità previsti dallo statuto e dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.
- 27.7 Al fine di assicurare l'equilibrio tra i generi, le liste composte da almeno tre candidati devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in ciascuna delle due sezioni, in modo che appartenga al genere meno rappresentato un numero di candidati conforme ai requisiti minimi previsti dalla legge e dai regolamenti *pro tempore* vigenti in materia di equilibrio tra i generi.
- 27.8 Le liste devono essere corredate:
- (i) dalle informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, fermo restando che la certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione può essere prodotta anche successivamente al deposito delle liste purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società;
 - (ii) da una dichiarazione dei Soci che hanno presentato le liste diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretto, ai sensi dello

Statuto e della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, con questi ultimi;

- (iii) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti, ivi inclusi quelli di onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi al cumulo degli incarichi, previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente e dallo Statuto;
- (iv) dalla dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura;
- (v) da ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento richiesti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

27.9 Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società, anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

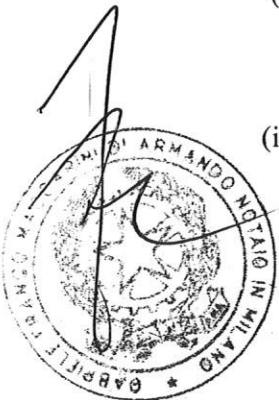
27.10 Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste previsto dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti sia stata depositata una sola lista - ovvero soltanto liste presentate da Soci che risultino collegati tra loro ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti - possono essere presentate liste sino al termine successivo previsto dalla normativa vigente. In tal caso le soglie previste dal precedente paragrafo 27.2 per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

27.11 In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui al presente articolo, la lista si considera come non presentata. Eventuali variazioni che dovessero verificarsi fino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea sono tempestivamente comunicate alla Società.

27.12 Il voto di ciascun Socio riguarderà la lista e dunque automaticamente tutti i candidati in essa indicati, senza possibilità di variazioni, aggiunte o esclusioni.

27.13 La nomina del Collegio Sindacale avviene secondo quanto di seguito disposto:

- (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "**Lista di Maggioranza Sindaci**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) Sindaci effettivi e 1 (uno) Sindaco supplente;
- (ii) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, ai sensi dello statuto e della disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente, con coloro che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza Sindaci (la "**Lista di Minoranza Sindaci**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante sindaco effettivo - che assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale - e l'altro sindaco supplente.



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke.

- 27.14 Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti gli aventi diritto al voto presenti in Assemblea risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza relative.
- 27.15 In caso venga presentata una sola lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e tutti i Sindaci verranno eletti da tale lista, secondo il relativo ordine progressivo.
- 27.16 Qualora a seguito della votazione per liste o della votazione dell'unica lista non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi e/o nei suoi membri supplenti, conforme ai requisiti minimi previsti dalla legge e dai regolamenti *pro tempore* vigenti in materia di equilibrio tra i generi, il candidato a sindaco effettivo e/o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza Sindaci o dall'unica lista si intenderà non eletto e sarà sostituito dal candidato successivo, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati, tratto dalla medesima lista ed appartenente all'altro genere.
- 27.17 Nel caso non sia stata presentata alcuna lista e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, l'Assemblea, a seconda dei casi, nomina o integra il Collegio Sindacale con le maggioranze di legge, in modo comunque che sia assicurato il rispetto dei requisiti minimi previsti dalla legge e dai regolamenti *pro tempore* vigenti in materia di equilibrio tra i generi.
- 27.18 La presidenza del Collegio Sindacale spetta in tali ultimi casi, rispettivamente, al capolista dell'unica lista presentata ovvero alla persona nominata dall'Assemblea nel caso non sia stata presentata alcuna lista.

ARTICOLO 28

- 28.1 Nel caso vengano meno i requisiti previsti dalla legge e dai regolamenti *pro tempore* vigenti, il sindaco decade dalla carica.
- 28.2 In caso di cessazione di un sindaco, subentra il sindaco supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, a condizione che sia assicurato il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti in materia di equilibrio tra i generi.
- 28.3 Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei Sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue:
- (i) qualora occorra sostituire Sindaci tratti dalla Lista di Maggioranza Sindaci, la nomina avviene a maggioranza relativa senza vincolo di lista nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti in materia di equilibrio tra i generi;
 - (ii) qualora, invece, occorra sostituire Sindaci tratti dalla Lista di Minoranza Sindaci, la nomina avviene a maggioranza relativa, scegliendo fra i candidati indicati nella Lista di Minoranza Sindaci, ovvero, in subordine, nella lista che abbia riportato il terzo numero di voti, in entrambi i casi senza tenere conto dell'originaria candidatura alla carica di sindaco effettivo o supplente sempre nel rispetto delle applicabili

disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

- 28.4 In ogni caso, dovrà essere preventivamente presentata dai Soci che intendono proporre un candidato la medesima documentazione inerente a quest'ultimo quale prevista in caso di presentazione di liste per la nomina dell'intero Collegio Sindacale, se del caso a titolo di aggiornamento di quanto già presentato in tale sede.
- 28.5 Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei Sindaci tratti dalla Lista di Minoranza Sindaci, l'Assemblea provvederà a maggioranza relativa, nel rispetto del principio di rappresentanza delle minoranze e nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti in materia di equilibrio tra i generi, previa presentazione di candidature corredate per ciascun candidato dalla medesima documentazione prevista in caso di presentazione di liste per la nomina dell'intero Collegio Sindacale.
- 28.6 In difetto di candidature presentate come qui sopra previsto, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti in materia di equilibrio tra i generi.
- 28.7 Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

ARTICOLO 29

- 29.1 La convocazione del Collegio Sindacale è fatta dal Presidente del Collegio Sindacale con comunicazione scritta da trasmettere a ciascun sindaco effettivo almeno 3 (tre) giorni di calendario prima della data fissata per l'adunanza o, nei casi di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. L'avviso indica il giorno, l'orario e ove la riunione non si tenga esclusivamente mediante collegamento da remoto, il luogo dell'adunanza e le materie all'ordine del giorno.
- 29.2 Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi mediante l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione, secondo modalità indicate dal presente Statuto per il Consiglio di Amministrazione.
- 29.3 Il Collegio Sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei Sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei Sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

ARTICOLO 30

- 30.1 La retribuzione annuale dei Sindaci viene determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, in conformità alle leggi vigenti. Ad essi spetta anche il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

TITOLO VII

REVISIONE LEGALE DEI CONTI – DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI



DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

ARTICOLO 31

- 31.1 La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da una società di revisione legale in possesso dei requisiti di legge ed iscritta nell'apposito registro, a cui l'incarico è conferito dall'Assemblea ordinaria con le modalità previste dalla normativa applicabile.
- 31.2 Per la nomina, la revoca, i requisiti, le attribuzioni, le competenze, le responsabilità, i poteri, gli obblighi e i compensi dei soggetti comunque incaricati della revisione legale dei conti, si osservano le disposizioni delle norme di legge e regolamentari vigenti.

ARTICOLO 32

- 32.1 Il Consiglio di Amministrazione (i) nomina e revoca un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, (ii) ne determina la durata e (iii) gli conferisce adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni.
- 32.2 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari è nominato tra soggetti in possesso di una significativa esperienza professionale nel settore contabile, economico e finanziario, di almeno 5 anni, e degli eventuali ulteriori requisiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e/o dalla disciplina legale e regolamentare.

TITOLO VIII PARTI CORRELATE

ARTICOLO 33

- 33.1 La Società approva le operazioni con Parti Correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, alle disposizioni del presente Statuto e alle procedure adottate in materia.
- 33.2 Le procedure adottate dalla Società in relazione alle operazioni con Parti Correlate potranno prevedere l'esclusione dal loro ambito di applicazione delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.
- 33.3 In caso di urgenza, le operazioni con parti correlate di maggiore o minore rilevanza, come definite dalla procedura per le operazioni con Parti Correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società, che non siano di competenza dell'Assemblea e che non debbano essere da questa autorizzate, possono essere concluse anche in deroga ai rispettivi iter autorizzativi previsti nella procedura, purché alle condizioni in essa previste.
- 33.4 Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono altresì prevedere che il Consiglio di Amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette

operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'Assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i Soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei Soci non correlati votanti in Assemblea.

TITOLO IX BILANCIO ED UTILI

ARTICOLO 34

- 34.1 Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
- 34.2 Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione procede alla redazione del bilancio, in conformità alle prescrizioni di legge e di altre disposizioni applicabili.

ARTICOLO 35

- 35.1 L'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del 5% (cinque per cento) per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, può essere ripartito tra i Soci o altrimenti destinato secondo quanto deliberato dall'Assemblea.
- 35.2 Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, nei limiti e con le modalità stabilite dalla legge.
- 35.3 I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui siano diventati esigibili, si prescrivono a favore della Società e vanno a vantaggio del fondo di riserva straordinaria.

TITOLO X SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

ARTICOLO 36

- 36.1 In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

TITOLO XI DISPOSIZIONI GENERALI E TRANSITORIE

ARTICOLO 37

- 37.1 Per quanto non espressamente disposto nel presente statuto si applicano le norme di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti.



Armando Mancarini

Roberto Mancarini

Al



Viale Europa Unita, 171 - 33100 UDINE
Telefono 0432.506388 - Fax 0432.507735
Videoconferenza 0432.287207
E-mail: glp@glp.eu www.glp.eu

Le nostre sedi

UDINE – MILANO – BOLOGNA – PERUGIA – ZURIGO – REPUBBLICA DI SAN MARINO

Situazione titoli (marchi) al 06.03.2024

Italian Design Brands S.p.A.



A handwritten signature in black ink, consisting of a few loops and a long tail.

ITALIAN DESIGN BRANDS SPA - Situazione al 06/03/24

Marchio: DEXELANCE

Titolo: DEXELANCE
Rif. cliente:
Rif. GLP: P7-5241
Nr. domanda: 018954165 Data deposito: 22/11/23
Nr. registrazione: Data registrazione: 00/00/00
Durata anni: 10 Data scadenza: 22/11/33
Stato: MARCHIO DELL'UNIONE EUROPEA
Classi: 11, 19, 20, 24, 27, 35, 41, 42

Titolari: ITALIAN DESIGN BRANDS SPA

Priorità: nessuna

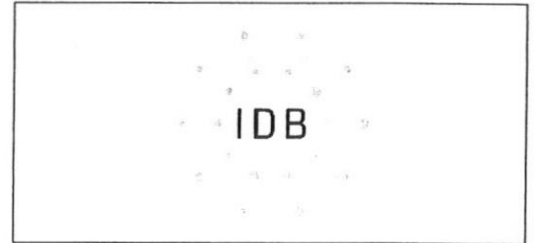


ITALIAN DESIGN BRANDS SPA - Situazione al 06/03/24**Marchio: IDB (figurativo a colori)**

Titolo: IDB (figurativo a colori)
Rif. cliente:
Rif. GLP: 15-5309.01
Nr. domanda: 36896124 Data deposito: 18/03/19
Nr. registrazione: 36896124 Data registrazione: 28/11/19
Durata anni: 10 Data scadenza: 28/11/29
Stato: CN-REP. POP. DI CINA
Classi: 11

Titolari: ITALIAN DESIGN BRANDS SPA

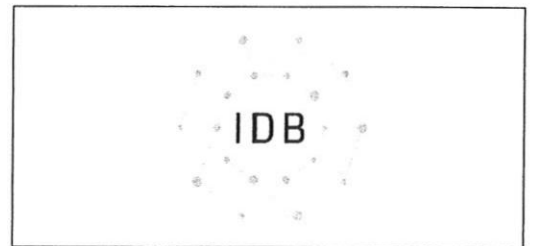
Priorità: nessuna



Titolo: IDB (figurativo a colori)
Rif. cliente:
Rif. GLP: 15-5309.02
Nr. domanda: 36909844 Data deposito: 18/03/19
Nr. registrazione: 36909844 Data registrazione: 28/09/20
Durata anni: 10 Data scadenza: 27/09/30
Stato: CN-REP. POP. DI CINA
Classi: 20

Titolari: ITALIAN DESIGN BRANDS SPA

Priorità: nessuna



Note: Emessa azione ufficiale. Azione ufficiale superata.



A handwritten signature in black ink, consisting of a few loops and a long tail.

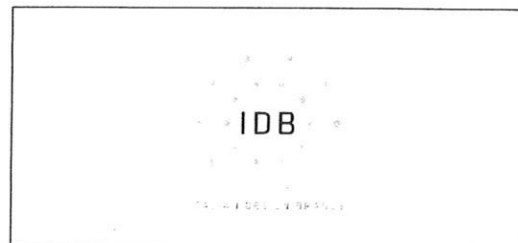
ITALIAN DESIGN BRANDS SPA - Situazione al 06/03/24

Marchio: IDB ITALIAN DESIGN BRANDS (figurativo nuovo logo)

Titolo: IDB ITALIAN DESIGN BRANDS (figurativo nuovo logo)
 Rif. cliente:
 Rif. GLP: F4-7809
 Nr. domanda: 15124506 Data deposito: 19/02/16
 Nr. registrazione: 15124506 Data registrazione: 08/07/16
 Durata anni: 10 Data scadenza: 19/02/26
 Stato: MARCHIO DELL'UNIONE EUROPEA
 Classi: 11, 20

 Titolari: ITALIAN DESIGN BRANDS SPA

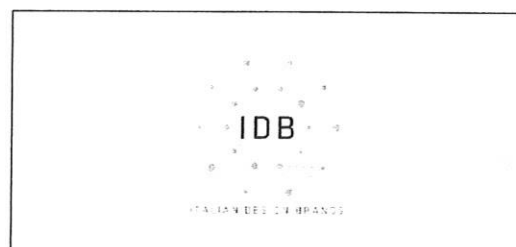
 Priorità: nessuna



Titolo: IDB ITALIAN DESIGN BRANDS (figurativo nuovo logo)
 Rif. cliente:
 Rif. GLP: F4-8840
 Nr. domanda: 302016000081693 Data deposito: 03/08/16
 Nr. registrazione: 302016000081693 Data registrazione: 23/10/17
 Durata anni: 10 Data scadenza: 03/08/26
 Stato: IT-ITALIA
 Classi: 11, 20

 Titolari: ITALIAN DESIGN BRANDS SPA

 Priorità: IT n. 15124506 del 19/02/16



Titolo: IDB ITALIAN DESIGN BRANDS (figurativo nuovo logo)
 Rif. cliente:
 Rif. GLP: F4-8841
 Nr. domanda: 26938/D/2016 Data deposito: 18/08/16
 Nr. registrazione: 1338836 Data registrazione: 18/08/16
 Durata anni: 10 Data scadenza: 18/08/26
 Stato: MARCHIO INTERNAZIONALE
 Classi: 11, 20

 Titolari: ITALIAN DESIGN BRANDS SPA

 Priorità: IT n. 15124506 del 19/02/16



Diritti multipli: AU-CH(N)-CN(N)-IN-JP-MX-RU-TR-US

Note: JP: rifiuto superato a seguito di replica - accettato
 CN: marchio rifiutato a causa della presenza di un marchio anteriore contro il quale è stata avviata un'azione di cancellazione; marchio ridepositato in Cina
 CH: emesso rifiuto definitivo a seguito della decisione del cliente di non replicare al rifiuto provvisorio
 MX: rifiuto superato a seguito di replica - accettato
 RU: rifiuto superato a seguito di replica - accettato
 US: rifiuto superato a seguito di replica - accettato
 AU: accettato
 IN: accettato
 TR: accettato



ITALIAN DESIGN BRANDS SPA - Situazione al 06/03/24

Marchio: IDB ITALIAN DESIGN BRANDS (figurativo nuovo logo)

Titolo: IDB ITALIAN DESIGN BRANDS (figurativo nuovo logo)
Rif. cliente:
Rif. GLP: F4-8842
Nr. domanda: 911445390 Data deposito: 08/08/16
Nr. registrazione: 911445390 Data registrazione: 26/06/18
Durata anni: 10 Data scadenza: 26/06/28
Stato: BR-BRASILE
Classi: 11, 20

Titolari: ITALIAN DESIGN BRANDS SPA

Priorità: IT n. 15124506 del 19/02/16



Titolo: IDB ITALIAN DESIGN BRANDS (figurativo nuovo logo)
Rif. cliente:
Rif. GLP: L6-2475
Nr. domanda: UK00915124506 Data deposito: 19/02/16
Nr. registrazione: UK00915124506 Data registrazione: 08/07/16
Durata anni: 10 Data scadenza: 19/02/26
Stato: GB-GRAN BRETAGNA
Classi: 11, 20

Titolari: ITALIAN DESIGN BRANDS SPA

Priorità: nessuna



ITALIAN DESIGN BRANDS SPA - Situazione al 06/03/24

Marchio: IDB ITALIAN DESIGN BRANDS (figurativo)

Titolo: IDB ITALIAN DESIGN BRANDS (figurativo)
Rif. cliente:
Rif. GLP: E4-6731
Nr. domanda: 14425169 Data deposito: 30/07/15
Nr. registrazione: 14425169 Data registrazione: 15/12/15
Durata anni: 10 Data scadenza: 30/07/25
Stato: MARCHIO DELL'UNIONE EUROPEA
Classi: 20

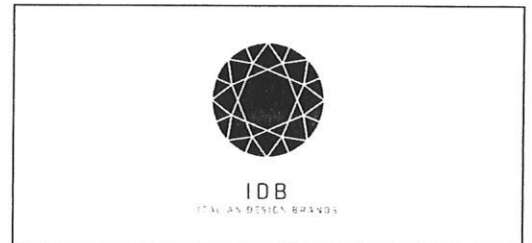


Titolari: ITALIAN DESIGN BRANDS SPA

Priorità: nessuna

Note: Cancellata la classe 11 a seguito di diffida da parte della società francese SAMMODE

Titolo: IDB ITALIAN DESIGN BRANDS (figurativo)
Rif. cliente:
Rif. GLP: L6-2375
Nr. domanda: UK00914425169 Data deposito: 30/07/15
Nr. registrazione: UK00914425169 Data registrazione: 15/12/15
Durata anni: 10 Data scadenza: 30/07/25
Stato: GB-GRAN BRETAGNA
Classi: 20



Titolari: ITALIAN DESIGN BRANDS SPA

Priorità: nessuna

Note: Cancellata la classe 11 a seguito di diffida da parte della società francese SAMMODE



LISTA STATI MARCHIO INTERNAZIONALE

AF Afghanistan	DK Denmark	KZ Kazakhstan	RS Serbia
AE United Arab Emirates	DZ Algeria	LA Lao People's Democratic Republic	RU Russian Federation
AG Antigua and Barbuda	EE Estonia	LI Liechtenstein	RW Rwanda
AL Albania	EG Egypt	LR Liberia	SD Sudan
AM Armenia	EM European Union	LS Lesotho	SE Sweden
AT Austria	ES Spain	LT Lithuania	SG Singapore
AU Australia	FI Finland	LV Latvia	SI Slovenia
AZ Azerbaijan	FR France	MA Morocco	SK Slovakia
BA Bosnia and Herzegovina	GB United Kingdom	MC Monaco	SL Sierra Leone
BG Bulgaria	GE Georgia	MD Republic of Moldova	SM San Marino
BH Bahrain	GH Ghana	ME Montenegro	ST Sao Tome and Principe
BN Brunei Darussalam	GM Gambia	MG Madagascar	SX Sint Maarten (Dutch part)
BQ Bonaire, Saint Eustatius and Saba	GR Greece	MK North Macedonia	SY Syrian Arab Republic
BR Brazil	HR Croatia	MN Mongolia	SZ Eswatini
BT Bhutan	HU Hungary	MW Malawi	TH Thailand
BW Botswana	ID Indonesia	MX Mexico	TJ Tajikistan
BX Benelux	IE Ireland	MY Malaysia	TM Turkmenistan
BY Belarus	IL Israel	MZ Mozambique	TN Tunisia
CA Canada	IN India	NA Namibia	TR Turkey
CH Switzerland	IR Iran (Islamic Republic of)	NO Norway	UA Ukraine
CL Chile	IS Iceland	NZ New Zealand	US United States of America
CN China	IT Italy	OA African Intellectual Property Organization (OAPI)	UZ Uzbekistan
CO Colombia	JP Japan	OM Oman	VN Viet Nam
CU Cuba	KE Kenya	PH Philippines	WS Samoa
CW Curacao	KG Kyrgyzstan	PL Poland	ZM Zambia
CY Cyprus	KH Cambodia	PT Portugal	ZW Zimbabwe
CZ Czech Republic	KP Democratic People's Republic of Korea	RO Romania	
DE Germany	KR Republic of Korea		

glp



[Handwritten signature]



GLP attua ogni ragionevole sforzo per garantire che le informazioni di cui al presente documento siano aggiornate ed esenti da errori, inesattezze e omissioni. Ciò nonostante, per la natura stessa di dette informazioni e per il fatto che sono soggette a convenzioni internazionali e a leggi nazionali che possono essere modificate anche nel periodo di redazione e/o di consultazione del presente documento, GLP non può fornire alcuna garanzia in merito all'affidabilità e all'esattezza delle informazioni riportate.

GLP declina pertanto ogni e qualsivoglia responsabilità, senza alcuna limitazione, per qualsiasi danno, diretto, indiretto, incidentale e consequenziale all'uso, proprio o improprio delle informazioni contenute in questo documento.

GLP declina altresì ogni responsabilità per qualunque modifica apportata da terzi senza la sua preventiva autorizzazione scritta.

